

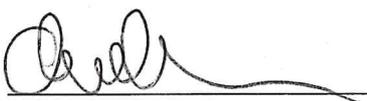
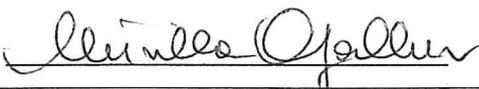
## ALLEGATO AL DVR

### Regolazione delle misure di prevenzione e protezione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

#### "VdR COVID19 Fase 3"

(rif. artt. 18, 33 e 36 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Firme delle figure che hanno partecipato assieme al Datore di Lavoro alla presente valutazione:

<b>Dirigente scolastico:</b> Prof.ssa MIRELLA GALLUZZI 	<b>Resp. del Servizio di Prevenzione e Protezione:</b> Dott.ssa ANNALISA APPIERTO 
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:</b> Prof.ssa PAOLA MICHELANGELI 	<b>Medico Competente:</b> NON APPLICABILE
<b>Il COVID Manager:</b> Prof.ssa MIRELLA GALLUZZI 	

L'apposizione della firma ha valore di attestazione di "data certa" del documento al

(data di sottoscrizione)

Documento redatto su format della



## 1 INQUADRAMENTO AZIENDALE

### 1.1 Anagrafica

Ragione sociale	Istituto Comprensivo Statale "A. D'ANGELI"
Sede Legale	Via Andrea Costa, snc – 02014 Cantalice (RI)
Tipo di attività svolta	Istruzione

### 1.2 Servizio di Prevenzione e Protezione: le figure aziendali

Datore Di Lavoro	Prof.ssa MIRELLA GALLUZZI
Resp. Serv. Prevenzione e Protezione	Dott.ssa ANNALISA APPIERTO
Medico Competente	NON PREVISTO
Rappresentante Dei Lavoratori Per La Sicurezza	Prof.ssa PAOLA MICHELANGELI

## 2 Riferimenti Legislativi

- *D.Lgs. 81/2008*
- *DPCM 11 giugno 2020*
- *Circolari, Ordinanza e Decreti Regionali*
- *Diposizioni e Ordinanze degli Enti Locali*

### **3 INTRODUZIONE**

Tutte le indicazioni riportate qui di seguito sono da intendersi come integrazioni alle raccomandazioni di distanziamento sociale e igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale. A tal proposito, relativamente all'utilizzo dei guanti monouso, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, si ritiene necessario privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione idro-alcolica, sia per chiunque presente nei luoghi di lavoro, in particolar modo per i lavoratori (fatti salvi, per questi ultimi, tutti i casi di rischio specifico associato alla mansione).

Per tutte le procedure di pulizia e disinfezione, di aerazione degli ambienti e di gestione dei rifiuti si rimanda alle indicazioni fornite in precedenza e contenute nei rapporti (dei quali resta inteso che va considerata l'ultima versione disponibile):

- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 "Indicazione ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 21/2020 "Guida per la prevenzione della contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture turistico-ricettive e altri edifici ad uso civile e industriale non utilizzato durante la pandemia COVID-19";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 - "Indicazioni ad interim sulla gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - "Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2";
- Circolare del Ministero della Salute n.17644 del 22 maggio 2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 32/2020 - Indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.

Nel caso di disposizioni contrastanti con le procedure aziendali in essere, si da per inteso che hanno valenza le disposizioni più recenti, ovvero in ultima revisione.

## **UFFICI APERTI AL PUBBLICO**

Le presenti indicazioni si applicano al settore degli uffici, pubblici e privati, degli studi professionali e dei servizi amministrativi che prevedono accesso del pubblico.

- È mantenuta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- Viene rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Gestori e lavoratori non possono iniziare il turno di lavoro se la temperatura corporea è superiore a 37,5°C.
- Si promuove il contatto con le persone, laddove possibile, tramite modalità di collegamento a distanza e soluzioni innovative tecnologiche.
- Si favorisce l'accesso delle persone solo tramite prenotazione, consentendo la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti in base alla capienza del locale (vedi punto successivo).
- Si riorganizzano gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra le persone (ed eventuali accompagnatori) in attesa. Dove questo non può essere garantito è utilizzata la mascherina a protezione delle vie aeree.
- L'area di lavoro, laddove possibile, è delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Nelle aree di attesa, sono messe a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani delle persone, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani soprattutto dopo il contatto con riviste e materiale informativo.
- L'attività di front office per gli uffici ad alto afflusso di persone esterne è svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate e dotate di vetri o pareti di protezione.
- L'operatore procede ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).
- Per le riunioni (con utenti interni o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, è garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e, in caso sia prevista una durata prolungata, anche l'uso della mascherina.
- È assicurata una adeguata pulizia delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature.
- È favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, è verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento è correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e viene garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, viene aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe

superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici viene mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE (e corsistica collettiva) TEORICA E PRATICA**

Le presenti indicazioni si applicano alle attività formative da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori e imprese) compresi gli esami finali (teorici e/o pratici), le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo e individuali tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ percorsi di istruzione e formazione professionale anche in modalità duale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma professionale, sia presso le Scuole della formazione professionale che presso gli Istituti Professionali Statali in regime di sussidiarietà;
- ✓ percorsi di formazione superiore nell'ambito del sistema educativo regionale (ITS, Ifts, ecc.);
- ✓ percorsi di formazione e attività di orientamento per gli inserimenti e il reinserimento lavorativo degli adulti;
- ✓ percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente;
- ✓ percorsi di formazione regolamentata erogati nell'ambito del sistema educativo regionale;
- ✓ percorsi di formazione continua erogati nell'ambito del sistema educativo regionale;
- ✓ attività corsistica individuale e collettiva avente modalità di erogazione e fruizione in aula;
- ✓ percorsi formativi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- ✓ percorsi di formazione linguistica e musicale.

Si precisa che per sistema educativo regionale si intende l'insieme delle attività nelle quali si articola l'offerta formativa regionale, i cui progetti sono stati approvati con decreto direttoriale.

- Si mantiene una adeguata informazione sulle misure di prevenzione adottate dalla singola organizzazione, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità, anche mediante idonea segnaletica.
- Sarà rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Gestori e lavoratori non possono iniziare il turno di lavoro se la temperatura corporea è superiore a 37,5°C.
- Sono resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e si promuove l'utilizzo frequente.
- I bagni sono dotati di asciugamani e copriwater monouso.
- È mantenuto l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 30 giorni, nel rispetto della normativa sulla privacy, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.
- Si privilegia, laddove possibile, l'organizzazione delle attività in gruppi il più possibile omogenei (es. utenti frequentanti il medesimo intervento; utenti della stessa azienda) e solo in subordine organizzare attività per gruppi promiscui.

- Nel caso di soggetti minori (età 14-17), il rispetto delle norme di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale sono obiettivi che possono essere applicati solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza e in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, sulla base di tali considerazioni, le attività saranno modulate in ogni contesto specifico.
- Laddove possibile, con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, si privilegia l'utilizzo degli spazi esterni.
- Gli spazi destinati all'attività sono organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Tale misura non si applica alle persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).
- Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, indossano la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedono ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti. Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Resta inteso che nelle attività pratiche sono utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività.
- È garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).
- Eventuali strumenti e attrezzature sono puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso è garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti (a titolo esemplificativo, nel caso di cucine industriali e relative attrezzature specifiche), è necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei guanti.
- Si favorisce il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, è verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento è correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vengono rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e viene garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, viene aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici viene mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Per gli allievi in stage presso terzi, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante. In presenza di più stagisti presso la medesima struttura/azienda e in attuazione di detti protocolli potrà essere necessario articolare le attività di stage secondo turni da concordare con l'allievo, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.

#### **4 CONCLUSIONI**

Il presente documento di valutazione del rischio per le attività svolte nella c.d. "Fase 3" di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19:

- è stato redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- è soggetto ad aggiornamento periodico e comunque in occasione di modifiche del processo produttivo significative ai fini della salute e sicurezza sul lavoro.

La valutazione dei rischi è stata realizzata dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.).

Il contenuto del presente rimane valido fino alla fine dell'emergenza sanitaria, ovvero in caso di sviluppi legislativi in tal senso.

L'informazione ai lavoratori è puntualmente fornita attraverso la divulgazione del presente documento dal RSPP che rimane a disposizione dei lavoratori per eventuali spiegazioni e informazioni.

Documento redatto su format della



## INDICE

1	INQUADRAMENTO AZIENDALE.....	2
1.1	Anagrafica .....	2
1.2	Servizio di Prevenzione e Protezione: le figure aziendali.....	2
2	Riferimenti Legislativi .....	2
3	INTRODUZIONE.....	3
	UFFICI APERTI AL PUBBLICO.....	4
	FORMAZIONE PROFESSIONALE (e corsistica collettiva) TEORICA E PRATICA .....	5
4	CONCLUSIONI.....	7
	INDICE.....	8